

La Openjobmetis ritrova la vittoria con un Cain gigantesco

Publicato: Domenica 10 Dicembre 2017



Non vince spesso, ma quando lo fa è “esagerata” nel punteggio. A Masnago, **contro Capo d’Orlando, la Openjobmetis replica lo spettacolo** già visto contro Cantù e Trento e travolge i siciliani con un nettissimo **82-58**, punteggio iniziato a maturare fin dal secondo periodo e poi concretizzato dopo l’intervallo grazie a una prova di grande **aggressività e concentrazione**.

Una gara in cui, per una volta, c’è un singolo giocatore che finisce doverosamente in copertina, **Tyler Cain**. Il pivot, in passato in difficoltà in qualche uscita, è davvero un gigante: **22 punti con 10 su 10 al tiro** (e 2 su 2 dalla lunetta), ben 14 rimbalzi e un clamoroso **39 di valutazione**. Cifre che gli valgono la palma di migliore in campo e che possono essere un’iniezione di fiducia anche per il futuro. Quella **fiducia di cui ha bisogno tutta la squadra**, brava però a reagire alla serie di tre sconfitte in fila (molto dolorosa quella di Pesaro) con una partita davvero reattiva, vivace e capace di riaccendere il pubblico.

Leggi anche

- **Basket – Interviste** – Caja: “La solidità in difesa ci ha aiutato ad attaccare meglio”
- **Basket – Pagelle** – Avramovic e Ferrero, vecchia guardia in gran serata
- **Basket** – Openjobmetis – Capo d’Orlando in diretta dal PalA2a

«Siamo dove mi aspettavo a un terzo del campionato» **sottolinea Caja** dopo la partita, e pensando alle

premesse ha perfettamente ragione, anche se per come si erano messe alcune gare si poteva transitare con un bilancio in parità alla boa del decimo turno. E visto che, ancora, **non sono emerse “squadre-materasso”**, avere almeno due punti in più in graduatoria sarebbe stato molto utile. Pace, per questa volta godiamoci un gran bel successo ma anche altre piccole cose, come la **gran partita di Avramovic** – uno che talvolta abbiamo punzecchiato nelle pagelle – o la **tenuta difensiva corale** della squadra.

Vorremmo sorridere anche per Wells, in una serata **deludente per il grande ex Maynor**, ma restiamo con il giudizio sospeso anche se il play ha collezionato buone cifre al di là dei punti segnati (troppo pochi). **Resta aperto, infine, il caso Hollis**: messo in quintetto da Caja, l'americano ha presto rovinato tutto, tirando e sbagliando quattro volte nei primissimi possessi e finendo subito in panchina. Se altre volte l'atteggiamento del coach verso di lui ci era parso duro, questa volta Damian **si è rovinato con le sue mani**. Ma Varese può permettersi una presenza come la sua?

COLPO D'OCCHIO

Discreta presenza di pubblico a Masnago anche se si resta **sotto le 4mila presenze** sugli spalti. Il periodo natalizio, l'orario di metà pomeriggio e, forse, un meteo che propone qualche fiocco di neve forse non aiutano l'affluenza. Non c'è – lo avevamo spiegato sabato – il nuovo cubo interattivo appeso al soffitto, ci sono invece a bordo campo **nuovi schermi pubblicitari**. E in parterre si rivede un ex giocatore che ha avuto una carriera fantastica e che transitò anche a Varese in una stagione sfortunata, **Johnny Rogers**. **Oggi è scout dei Clippers** ed è arrivato per visionare il giovane lituano Kulboka insieme ad alcuni colleghi NBA.



PALLA A DUE

Applausi del pubblico per Eric **Maynor**, da un paio di settimane nuovo playmaker di Capo d'Orlando e unico ex in campo quest'oggi. Caja propone due variazioni al quintetto base: il ritorno di Tyler **Cain** sottocanestro e **addirittura Damian Hollis** preferito a capitan Ferrero in avvio. Di Carlo ha un quintetto tutto straniero in cui Maynor è il play (nonostante un problema muscolare) e Delas il pivot.

LA PARTITA

Avvio per stomaci forti: le due squadre non fanno mai canestro (4-7 al 5?) con **Hollis che si incaponisce**, tira 4 volte in pochi attimi sbagliando tutte le conclusioni e costringendo Caja al **cambio immediato**. Per fortuna che invece **Cain è subito caldo**: il pivot segna 10 punti biancorossi consecutivi, consente a Varese di replicare ai cesti di Ikovlev e lancia la Openjobmetis al vantaggio del 10? concretizzato dalla tripla di Okoye (**17-14**).

Il secondo periodo però è quello in cui Varese mostra di poter fare suoi i due punti: **Caja va con quintetti molto bassi** nei quali però il play è **Tambone**, con Wells in panchina. L'assetto funziona, l'ex Ravenna segna **8 punti al pari di Ferrero** mentre Avramovic si fa apprezzare in difesa e assistenze. Capo barcolla e sta in piedi in parte grazie a un antisportivo che gli arbitri appioppiano a Waller facendo **infuriare il pubblico**: alla pausa comunque è +11, **41-30**.

Al rientro dall'intervallo, per dirla con Di Carlo, la Betaland fa ancora peggio: **Varese è brava a non mollare** la presa quando intuisce che i siciliani sono in seria difficoltà, il tiro da tre punti inizia a funzionare e in pochi minuti i biancorossi **toccano il +20**. C'è un istante di gloria anche per **Pelle** (schiacciata e massimo vantaggio, +26), poi nei biancorossi ha la meglio un po' di appagamento: Caja si arrabbia, chiama due timeout in poco tempo e **le cose si rimettono a posto** da quando Okoye rompe il digiuno (**67-47** al 30?).

IL FINALE

Da Capo non arrivano particolari segnali di risveglio, e così Varese torna a guadagnare gli applausi del pubblico pur in quarto finale senza particolari spunti. **C'è il tempo per Cain di valicare quota 20** e di uscire con la standing ovation, per Caja di applaudire gli spalti all'ennesimo coro a suo favore, per **Avramovic che completa una bella prova** infilando una tripla e raggiungendo con merito la doppia cifra. Meglio di così, stavolta, era dura: **finisce 82-58**, e facciamo finta di dimenticarci che tra il coach e Hollis qualche problemino rimane. Alla prossima, che sarà a Reggio (sabato sera) e sarà molto difficile.

OPENJOBMETIS VARESE – BETALAND CAPO D'ORLANDO 82-58

VARESE: Wells 4 (2-6, 0-3), Waller 9 (0-1, 3-7), Okoye 14 (3-6, 2-3), Hollis (0-1, 0-3), Cain 22 (10-10); Avramovic 9 (3-6, 1-2), Pelle 2 (1-2), Natali, Tambone 8 (0-1, 1-2), Ferrero 14 (4-6, 2-4). Ne: Bergamaschi, Seck. All. Caja.

CAPO D'ORLANDO: Maynor 9 (2-4, 1-6), Atsur 10 (2-2, 2-9), Kulboka 9 (0-1, 3-9), Ikovlev 12 (4-8, 1-2), Delas 8 (4-4); Alibegovic 3 (0-2, 1-6), Ihring 2 (1-2, 0-1), Wojciechowski 5 (1-2, 1-2). Ne: Laganà, Stella, Donda. All. Di Carlo.

ARBITRI: Begnis, Borgioni, Giovannetti.

NOTE. Parziali: 17-14, 41-30; 67-47.

Da 2: V 23-39, C 14-25. Da 3: V 9-24, C 9-34. TI: V 9-13, C 3-5. Rimbalzi: V 39 (10 off., Cain 14), C 27 (6 off., Ikovlev 9). Assist: V 19 (Wells 7), C 12 (Wojchickowski, Ikovlev 3). Perse: V 11 (Okoye 3), C 14 (Kulboka, Delas 3). Recuperate: V 11 (Wells 4), C 7 (Atsur 3). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Wells (18.42). Spettatori: 3.731. Incasso: 52.373 euro.

Leggi anche

- **Basket – Interviste** – Caja: “La solidità in difesa ci ha aiutato ad attaccare meglio”
- **Basket – Pagelle** – Avramovic e Ferrero, vecchia guardia in gran serata
- **Basket** – Openjobmetis – Capo d'Orlando in diretta dal PalaA2a

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it